

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI FREP DI FORMAZIONE DI BASE

Approvato con delibera del Consiglio Accademico n. 4 del verbale n.7/2026
Adottato con Decreto del Direttore n. 128/2026 dell'11 maggio 2026

INDICE

<u>REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI FREP DI FORMAZIONE DI BASE</u>	1
<u>INTRODUZIONE GENERALE</u>	2
<u>TABELLA 1</u>	2
<u>TABELLA 1 bis</u>	3
<u>TABELLA 2</u>	3
<u>TABELLA 2 bis</u>	4
<u>TABELLA 2 ter</u>	4
<u>Piano orario delle discipline dei corsi</u>	5
<u>TABELLA 3</u>	5
<u>Art. 1 - Ammissione al Corso</u>	5
<u>Art. 2 - Frequenza</u>	6
<u>Art. 3 - Promozione</u>	6
<u>Art. 4 Esami, idoneità, iscrizione con riserva al livello superiore (Corso Propedeutico)</u>	6
<u>Art. 5 - Laboratori di Musica d'insieme</u>	8
<u>Art. 6 - Attività di produzione</u>	8
<u>Art. 7 - Norme di rinvio</u>	8

INTRODUZIONE GENERALE

L'articolazione della Formazione Musicale di Base del Conservatorio di Musica "Arturo Toscanini" di Ribera, di seguito "conservatorio", risponde a quanto previsto dalla Legge 508/99 art. 2 c. 8 lettera d) e g), dal DPR 212/05 art. 12 c. 4 e dalle Linee guida della Commissione sulla formazione di fascia preaccademica presso la Conferenza Direttori ISSM del 14/7/2010 quali percorsi formativi pre – AFAM.

Questa formulazione consente di attivare il nuovo ordinamento della formazione musicale di base in un unico schema didattico da attuarsi sia autonomamente che in convenzione con scuole primarie e secondarie.

La formazione musicale di base è strutturata su un arco temporale flessibile di 6 anni, suddivisi in 3 livelli (3+2+1) o di 4 anni suddivisi in due livelli (2+2), a secondo dello strumento.

L'età minima di ingresso al I livello di base è quella di 10 anni in genere corrispondente alla fase scolastica postprimaria, 13 anni per il II livello e 15 per il III livello, compiuti entro il 30 aprile. Tuttavia sarà possibile ammettere alla frequenza alunni di età inferiore che manifestino ai relativi esami eccezionali doti musicali. Non è previsto limite d'età massimo per l'ammissione ai vari livelli pre-AFAM.

Potranno essere attivati anche specifici percorsi formativi propedeutici ai Corsi oggetto del presente Regolamento, con contenuti formativi e metodologie di insegnamento appositamente adattate all'età degli studenti. Al di là dello standard sopra descritto, la caratteristica fondamentale di questa articolazione è la sua flessibilità, poiché la durata non si misura rigidamente in anni di corso, ma in verifiche di livelli di apprendimento acquisiti secondo il seguente schema:

TABELLA 1

Livelli della Formazione Musicale di Base delle Scuole di Canto, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Fagotto, Flauto, Oboe, Pianoforte, Saxofono Viola, Violino, Violoncello		
Unico Livello	Durata ordinaria 3 anni	Durata in deroga da 1 a 4 anni
Durata complessiva dei Corsi		
minimo 1 anno - massimo 4 anni		

TABELLA 1 bis

Livelli della Formazione Musicale di Base delle Scuole di Basso Tuba, Corno, Eufonio, Strumenti a Percussione, Tromba, Trombone, Basso Elettrico, Batteria e Percussioni Jazz, Canto Jazz, Chitarra Jazz, Pianoforte Jazz, Saxofono Jazz, Tromba Jazz, Basso Elettrico Pop Rock, Batteria e Percussioni Pop Rock, Canto Pop Rock, Chitarra Pop Rock, Pianoforte e Tastiere Pop Rock		
Unico Livello	Durata ordinaria 2 anni	Durata in deroga da 1 a 3 anni
Durata complessiva dei Corsi		
minimo 1 anno - massimo 3 anni		

La durata di ciascun livello quindi non è imposta ma dipenderà dal rendimento dello studente.

Il Corso si articola in 3 settori disciplinari a loro volta suddivisi secondo le seguenti Tabelle:

TABELLA 2

Per tutte le Scuole eccetto quelle indicate alla Tabella 2 bis

Anni di corso		1	2	3
Esecuzione e interpretazioni	Strumento o canto	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Esame Finale
	Pratica e lettura pianistica*	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Esame Finale
Teoria e composizione	Lettura, Teoria musicale, Ear training	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Esame Finale
Laboratori di Musica d'insieme (**)	Canto ed esercitazioni Corali	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Idoneità

Legenda:

*secondo strumento obbligatorio per Canto e Scuole di strumenti ad arco, facoltativo per le altre scuole ed altri livelli, escluso per Pianoforte.

**discipline sottoposte a verifica d'idoneità. Frequenza obbligatoria secondo art.5

TABELLA 2 bis

Scuole di Basso Tuba, Corno, Eufonio, Tromba, Trombone, Strumenti a Percussione

	Anni di corso	1	2
Esecuzione e interpretazione	Strumento o canto	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Esame Finale
	Pratica e lettura pianistica*	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Esame Finale
Teoria e composizione	Lettura, Teoria musicale, Ear training	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Esame Finale
Laboratori di Musica d'insieme (**)	Canto ed esercitazioni Corali	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Idoneità

Legenda:

*secondo strumento obbligatorio per Canto e Scuole di strumenti ad arco, facoltativo per le altre scuole ed altri livelli, escluso per Pianoforte.

**discipline sottoposte a verifica d'idoneità. Frequenza obbligatoria secondo art.5

TABELLA 2 ter

Scuole di Basso Elettrico, Batteria e Percussioni Jazz, Canto Jazz,
Chitarra Jazz, Pianoforte Jazz, Saxofono Jazz, Tromba Jazz,
Basso Elettrico Pop Rock, Batteria e Percussioni Pop Rock, Canto Pop Rock, Chitarra Pop Rock,
Pianoforte e Tastiere Pop Rock:

	Anni di corso	1	2
Esecuzione e interpretazione	Strumento o canto	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Esame Finale
	Pianoforte Jazz/ Pop Rock complementare*	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Esame Finale
Teoria e composizione	Lettura, Teoria musicale, Ear training	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Esame Finale
	Elementi di Armonia Jazz/Pop Rock	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Idoneità
Laboratori di Musica d'insieme (**)	Canto ed esercitazioni Corali	Freq. obbl. Idoneità	Freq. obbl. Idoneità

Legenda:

*secondo strumento obbligatorio per Canto e Scuole di strumenti ad arco, facoltativo per le altre scuole ed altri livelli, escluso per Pianoforte.

**discipline sottoposte a verifica d'idoneità. Frequenza obbligatoria secondo art.5

Piano orario delle discipline dei corsi

Ogni anno scolastico si svolge da novembre ad ottobre, facoltativamente suddiviso dal conservatorio in due semestri, secondo un monte orario annuo di insegnamento contrattualmente stabilito.

Il quadro orario curriculare è definito secondo il numero di ore annuo indicato nella seguente tabella:

TABELLA 3

Disciplina	Unico livello (2 o 3 anni)
<i>Strumento o Canto</i>	30*
<i>Pratica e lettura pianistica o Pianoforte complementare jazz/ Pop Rock (secondo strumento)</i>	30**
<i>Lettura e teoria musicale, Ear training</i>	50
<i>Elementi di Armonia Jazz e Pop Rock</i>	10
<i>Canto ed esercitazioni corali</i>	30
Totale monte orario annuale	Min. 110 - Max 150
Legenda: *numero complessivo di ore di lezione da frequentare; il numero delle lezioni individuali di lezione spettanti a ciascun studente è pari a 15 ore, salvo diversa delibera del Consiglio Accademico. **numero complessivo di ore di lezione da frequentare per gruppi di massimo n.5 studenti, salvo diversa delibera del Consiglio Accademico.	

Art. 1 - Ammissione al Corso

1. Al Corso di Formazione Ricorrente e Permanente di Base, di seguito Corso, si accede previo esame attitudinale e/o di competenze acquisite, secondo specifici programmi approvati dal conservatorio, per la compilazione di graduatorie di merito attraverso le quali saranno disposte le ammissioni secondo disponibilità di posti, esaurita la priorità derivante da eventuali motivate richieste di trasferimento da altre istituzioni dell'Alta Formazione Musicale presentate entro il 15 settembre di ciascun anno e valutabili nei limiti dei posti disponibili. A parità di punteggio in graduatoria di merito precede il candidato più giovane d'età. In caso di richiesta di esame di ammissione al II e III anno da parte di candidati, la Commissione preposta valuta, anche sulla base della documentazione prodotta, la preparazione degli studenti e può deliberarne l'idoneità dopo aver accertato il possesso delle relative competenze acquisite. E' possibile partecipare a più esami di ammissione e, se ammessi in più Scuole, optare per la frequenza di una sola Scuola. Tuttavia, su richiesta valutata ed eventualmente accolta dal Consiglio Accademico, sarà possibile la frequenza di due Scuole al massimo.
2. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore e formate da almeno tre componenti docenti, anche esterni, della medesima disciplina o in mancanza di discipline affini e/o di comprovata competenza nello specifico settore. Il Direttore, o un suo delegato, ha facoltà di presiedere le Commissioni d'esame.

3. Per sostenere l'esame di ammissione è prevista relativa istanza e la corresponsione della tassa stabilita dalla normativa vigente ed eventualmente del contributo nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.
4. Se convocati per l'iscrizione alla frequenza è prevista la corresponsione della relativa tassa stabilita dalla normativa vigente nonché delle quote e contributi nelle misure deliberate dal Consiglio di Amministrazione.
5. Le istanze per sostenere gli esami di ammissione si presentano secondo predisposto modulo, a seguito di apposito Bando che ne determinerà termini perentori, modalità e date degli esami.

Art. 2 - Frequenza

1. La frequenza ai Corsi è obbligatoria. Le assenze dalle lezioni vanno giustificate per iscritto presso i docenti delle varie discipline. Superate le 15 assenze ingiustificate durante l'anno scolastico, anche in una sola disciplina obbligatoria, si provvede alla radiazione dai registri d'iscrizione e dunque dalla frequenza del conservatorio, senza rimborso di tasse, contributi e quote versate. Tuttavia gli studenti radiati potranno ripresentarsi agli esami di ammissione.
2. È possibile anticipare, previa autorizzazione del Direttore sentiti i docenti, l'inizio della frequenza delle discipline che non sono previste nel livello cui l'allievo è iscritto secondo Tabella 2. Altresì, nei limiti dei posti disponibili e sentito il parere dei docenti, è possibile frequentare facoltativamente le lezioni di Pratica e lettura pianistica e Lettura-teoria musicale-ear training anche dopo il conseguimento dei livelli finali previsti.
3. È consentita la ripetizione di un anno di Corso una sola volta per tutta la durata del corso. Eventuali deroghe per un ulteriore anno potranno essere concesse in via eccezionale dal Direttore su istanza motivata prodotta dallo studente.
4. L'iscrizione ad una Scuola, cioè la disciplina afferente allo strumento musicale per cui si è stati ammessi, comporta la frequenza obbligatoria di tutti i settori disciplinari previsti nel curriculum dei Corsi.
5. In via eccezionale e per giustificati motivi è possibile chiedere al Direttore l'esonero dalla frequenza annuale dei Laboratori corali e di musica d'insieme.

Art. 3 - Promozione

1. Per gli studenti interni la promozione agli anni di Corso successivi al primo si acquisisce con il conseguimento obbligatorio entro il mese di luglio delle attestazioni di idoneità, espresse dai docenti in base al profitto, in tutte le discipline previste dal Curriculum di cui alle Tabelle 2, 2 bis e 2 ter.
2. Gli studenti interni dichiarati non idonei in una o più Discipline dovranno colmare il debito formativo entro la terza sessione per essere promossi all'anno successivo.
3. È consentita l'abbreviazione dell'ordinario percorso di studi di ogni Disciplina di cui alle Tabelle 1, 1 bis e 1 ter previo nulla osta del relativo docente: ciò rende flessibile la durata di ciascun livello di competenze.

Art. 4 Esami, idoneità, iscrizione con riserva al livello superiore (Corso Propedeutico)

1. Gli esami finali per il conseguimento delle competenze intermedie sono previsti per le Discipline precisate nelle precedenti Tabella 2, 2 bis e 2 ter. Essi sono strutturati in una o più prove e si svolgeranno in tre sessioni per gli studenti interni (estiva, autunnale e invernale) ed in due o tre sessioni per eventuali studenti privatisti di sedi convenzionate per i Corsi Frep di base (estiva ed autunnale),

secondo calendario stabilito annualmente dal Consiglio Accademico nel Piano annuale di indirizzo e programmazione. Inoltre per le Discipline laboratoriali non soggette ad esame è necessario ottenere la valutazione d'idoneità, nei tempi e con le modalità di cui al precedente art. 3, ai fini del conseguimento dell'attestazione complessiva finale di livello. L'esame finale di strumento/canto corrisponde all'esame di accesso al Corso di livello superiore (Propedeutico) della medesima Scuola e, su richiesta dello studente, può coincidere con l'esame di ammissione al Corso Propedeutico; in tal caso sarà sostenuto nell'ambito della sessione unica ordinaria di ammissione al Corso Propedeutico. Il mancato conseguimento di uno o tutti gli esami/idoneità previsti pregiudica il conseguimento dell'attestazione finale del Corso fatta salva l'iscrizione al corso di livello superiore (Propedeutico) "con riserva" di cui al seguente comma 4.

2. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore e formate da almeno tre componenti docenti anche esterni della medesima disciplina o in mancanza di discipline affini e/o di comprovata competenza nello specifico settore. Il Direttore, o un suo delegato, ha facoltà di presiedere le Commissioni d'esame.
3. I candidati assenti o non promossi agli esami di prima sessione, per non aver conseguito una media di almeno sei/10 nelle Discipline con esame previste dal Curricolo, saranno calendarizzati d'ufficio nella sessione successiva, in cui potranno riparare la o le prove con esito insufficiente.
4. È ammessa l'iscrizione "con riserva" al primo anno del Corso di livello superiore (Propedeutico) esclusivamente per gli studenti interni che abbiano superato l'esame di ammissione e che siano calendarizzati in terza sessione al fine di conseguire tutti gli esami previsti e/o l'idoneità nei Laboratori o discipline delle annualità precedenti del Corso FREP. In questo caso il transito al livello superiore (Propedeutico) avviene soltanto qualora, entro la terza sessione (febbraio), si sia raggiunta la media di sei/10 in tutte le Discipline con esame previste dal Curricolo e/o l'idoneità nei Laboratori. Nel caso di mancato superamento di ogni esame previsto e/o idoneità, entro la predetta sessione, non si conseguirà l'attestazione finale del Corso e si dovrà ripetere l'ultima annualità del Corso FREP frequentando, quale mero approfondimento, anche le Discipline già superate: tale flessibilità non comporta alcun rimborso di quota parte del contributo versato per l'iscrizione "con riserva".
5. La votazione agli esami finali avviene in decimi ed eventuali frazioni centesimali e viene determinata, in caso di più prove, calcolando la media aritmetica dei voti attribuiti alle medesime in cui il candidato abbia conseguito almeno cinque/10.
Qualora il candidato non consegua la votazione di almeno cinque/10 in una o più prove d'esame, svolte nel corso della sessione estiva, è ammesso alla riparazione delle medesime. Gli esami di riparazione si svolgono in seconda e/o terza sessione. In caso di esito delle prove di riparazione con votazione di almeno cinque/10, si procede alla formulazione, ai fini dell'attribuzione del voto finale, della media aritmetica tra i voti conseguiti nelle diverse sessioni a seguito della quale, con votazione media compresa tra sei/10 e dieci/10, si consegue la relativa Disciplina e/o la certificazione finale del Corso. Può essere concessa la lode a giudizio unanime della Commissione.
6. Agli esami finali del Corso non possono partecipare candidati privatisti se non a seguito di specifiche convenzioni.
7. Per ciascuna disciplina sono stabiliti programmi di studio ed esame rispondenti agli obiettivi formativi.
8. Il Consiglio Accademico, sentite le competenti strutture didattiche, elabora ed approva i programmi di cui al comma precedente ed all'art.1, quali linee guida non prescrittive dunque ad esclusiva garanzia del livello minimo richiesto.
9. Al termine del Corso FREP lo studente interno consegue un'attestazione di competenze che permette di accedere senza debiti formativi, al Corso di livello superiore (Propedeutico) della medesima Scuola .

Art. 5 - Laboratori di Musica d'insieme

1. In coerenza con il regolamento governativo emanato il 15/3/2010 dal Presidente della Repubblica sul riordino dei Licei ed alle Indicazioni nazionali per il sistema dei Licei elaborate dalla Commissione ministeriale di cui al DM 11/3/2010, i Laboratori di Musica d'insieme di cui alle Tabelle 2, 2 bis e 2 ter si sviluppano nelle seguenti discipline: Canto ed esercitazioni corali e nell'ambito strumentale, secondo il Piano annuale di indirizzo e programmazione anche sotto il profilo della distribuzione oraria dei Laboratori.
2. La frequenza obbligatoria è stabilita così come segue: Canto ed esercitazioni corali per tutti gli allievi iscritti ai Corsi FREP.
3. Nei limiti dei posti disponibili, previa richiesta al Direttore, è possibile per gli studenti non obbligati frequentare facoltativamente le lezioni dei predetti Laboratori.

Art. 6 - Attività di produzione

1. Gli studenti sono obbligati, fatte salve valide giustificazioni, a prendere parte su indicazione del Direttore e/o dei docenti di competenza alle attività di produzione musicale e ricerca, realizzate anche esterne al conservatorio, che rientrino nelle ordinarie (ad esempio Saggi, Lezioni a porte aperte, ecc) e straordinarie (ad esempio Competizioni, Laboratori, ecc.) attività didattiche. Infatti le attività di produzione, realizzate anche in convenzione con Soggetti pubblici o privati, si configurano quali attività formative soggette a valutazione del profitto nonché produttori crediti formativi nell'ambito dell'istruzione secondaria.
2. Esclusivamente in caso di attività di produzione retribuita al conservatorio o comunque per eventi che coinvolgano Orchestra e/o Coro, il medesimo provvede nei limiti di bilancio, ai mezzi di trasporto o ad eventuale rimborso spese degli studenti secondo relativo regolamento vigente. In caso di ingiustificata inosservanza dell'obbligo de quo si applica il Regolamento disciplinare della formazione di base.

Art. 7 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto espressamente dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia comprese eventuali modifiche ed integrazioni nonché alle determinazioni del Consiglio Accademico.
2. Il Presente regolamento viene deliberato dal Consiglio Accademico, sentite le competenti Strutture Didattiche, e adottato con Decreto del Direttore.